



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **128**

in data **26/07/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **26 - ventisei** - del mese **luglio** alle ore **09:50** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ED IL COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VIVAIO DI LEGALITA'" (CUP J89E19000730006), IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 18/2016".

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista

- la Legge Regionale 28/10/2016, n. 18 "*Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili*" e, in particolare, all'interno del Titolo II - Promozione della legalità, il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria";

Richiamato

- in particolare l'art.7 della succitata legge recante "Accordi con Enti Pubblici" che al comma 1 prevede: "La Regione promuove e stipula Accordi di Programma ed altri accordi di collaborazione con Enti Pubblici (...) che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
a) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
b) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
c) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio";

Rammentato:

- che coerentemente con quanto previsto dall'art.5, comma 1° della Legge Regionale n. 24/2003, la Regione Emilia-Romagna - con Deliberazione n. 2010/2093 - ha ammesso a contributo il Progetto comunale "*Cultura della Legalità a Reggio Emilia*", le cui linee progettuali si sono concretizzate con:
 - l'attivazione del *Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata*;
 - l'apertura del negozio-presidio "*Etico*" con finalità di vendita di prodotti delle terre confiscate alle mafie;
 - l'organizzazione di *Laboratori della Legalità* indirizzati agli studenti delle Scuole Superiori;e - grazie ad un successivo cofinanziamento - con una serie di interventi integrati sui temi della legalità e dell'etica, tra i quali:
 - la realizzazione della ricerca pilota "*La cultura della legalità nell'universo giovanile*";
 - la creazione del media-cross multimediale "*www.reggiocontrolemafie.it*" su legalità e rispetto delle regole;
 - l'organizzazione di percorsi formativi destinati al personale della Pubblica Amministrazione;

- che sulla scorta di successivi Accordi di Programma stipulati con la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della soppressa Legge Regionale n° 3/2011 e della vigente Legge Regionale n° 18/2016, si è proceduto all'implementazione dei Progetti "*Cultura della legalità: azioni in rete*" (2013), "*Tenere la guardia alta: una città contro le mafie*" (2015), "*Città, educazione, legalità*" (2016), "*ORA! Legale*" (2017), "*Prove di legalità resiliente*" (2018) incrementando e specializzando gli interventi e le azioni pubbliche utili al rafforzamento della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;

Atteso

- che - con lettera pec acquisita al PG n.59047 in data 29/03/2019 - è stata inoltrata alla Regione Emilia-Romagna l'istanza di sottoscrizione di un Accordo di Programma per l'implementazione del Progetto denominato "*VIVAIO DI LEGALITÀ*", conformemente alle previsioni contenute nell'Allegato A, alla Delibera Regionale PG n. 240/2019 recante "*Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art.7 e degli artt.16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016 e ss.mm.ii*";

Rammentato che il Progetto "*VIVAIO DI LEGALITÀ*", finalizzato alla stipula dell'Accordo di Programma per l'anno 2019, compendia i seguenti obiettivi generali:

1) LABORATORI DELLA LEGALITÀ

Anche per il 2019 l'Amministrazione rinnova il suo impegno verso le nuove generazioni, riattivando presso gli Istituti Superiori i percorsi educativi di accompagnamento alla legalità, mirati a fare della Scuola un polo permanente di cittadinanza responsabile. Un esperimento di pedagogia civile che l'Amministrazione sostiene da anni, con investimenti di energie e risorse e che, grazie all'impegno di studenti, docenti ed educatori, fa della Scuola un avamposto di legalità e di formazione alla democrazia e alla cittadinanza responsabile.

Per l'anno in corso miriamo ad estendere l'esperienza formativa realizzata negli Istituti Superiori alle Scuole Secondarie di I Grado, con interventi didattici mirati pensati appositamente per avvicinare le Classi 3° alla cultura ed alla pratica quotidiana della legalità.

Le visite guidate presso il "Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata" dedicheranno inoltre ampio spazio al tema dell'antimafia sociale e dell'impegno civile, con l'organizzazione di lezioni ed incontri di approfondimento anche su tematiche trasversali di educazione alla pace, gestione dei conflitti, cultura delle differenze e del dialogo.

2) EVENTI PUBBLICI DI SENSIBILIZZAZIONE

In linea con l'indirizzo divulgativo agito in materia di cultura della legalità, proseguirà l'organizzazione di incontri pubblici presso la Sala del Tricolore, con il coinvolgimento di magistrati, esperti, giornalisti, in una riflessione con la cittadinanza sugli aspetti del fenomeno mafioso.

Utilizzare la cultura come strumento per analizzare il contesto in cui viviamo, innalzare i livelli di conoscenza e comprendere su quali fattori intervenire. Fornire strumenti per una lettura critica del fenomeno mafioso, analizzandone la storia, la cultura ed i messaggi. Codificare i paradigmi dell'etica e della responsabilità individuale, anche attraverso le testimonianze esemplari di esperti e testimoni della lotta alla mafia.

Si riproporrà l'evento "Tribunale Bene Comune" - che vanta come "partner formativo" l'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Reggio Emilia - partendo da esempi virtuosi individuati tra magistrati e rappresentanti delle Forze dell'Ordine, capaci di suscitare tra gli studenti l'attenzione a favore di modelli positivi e virtuosi di legalità.

Proseguirà inoltre la valorizzazione delle reti territoriali con cui condividere esperienze, idee e proposte per consolidare le azioni integrate a supporto dei processi di sensibilizzazione sui temi della legalità, individuando nelle realtà del terzo settore una risorsa primaria nel consolidamento di processi di innovazione sociale.

Vista:

- la deliberazione di Giunta Regionale PG n. 1160 del 15/07/2019 - avente ad oggetto "*Approvazione Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio nell'Emilia. Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 240/2019. CUP J89E19000730006*" - per mezzo della quale la Regione Emilia-Romagna si impegna a supportare finanziariamente il Progetto Comunale "**VIVAIO DI LEGALITÀ**" mediante un contributo economico di €17.500,00, a fronte di un costo progettuale stimato pari a €35.000,00;

Visto:

- altresì lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia - come da "*Allegato A*" parte integrante e sostanziale al presente atto - che prevede l'implementazione del Progetto denominato "*Vivaio di Legalità*", e per il Comune di Reggio Emilia l'impegno a realizzare i seguenti interventi:
 1. organizzazione dei **Laboratori della Legalità** presso gli Istituti Secondari di I e II grado e delle attività integrative di educazione a democrazia e legalità presso il locale "*Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata*";
 2. organizzazione di **eventi pubblici di sensibilizzazione**;

Rilevata a tal fine la necessità di dare avvio alla procedura finalizzata alla sottoscrizione di apposito Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia, onde dare avvio agli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi specificati nell'Accordo medesimo,

Attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare, in relazione al combinato disposto degli articoli 42 e 48 del Testo Unico degli Enti Locali;

Letti:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- Il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei Servizi interessati formulati in calce alla presente, in applicazione dell'art.49, comma 1°, del Testo Unico degli Enti Locali;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

- A) di approvare l'Accordo di Programma - redatto secondo lo schema di cui all'*Allegato A* parte integrante e sostanziale del presente atto - tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio nell'Emilia, per definire le modalità di collaborazione, gli impegni e gli oneri reciprocamente assunti tra i due soggetti firmatari, per la realizzazione del Progetto denominato "VIVAIO DI LEGALITÀ";
- B) di stabilire che l'Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio nell'Emilia decorre dalla data di sottoscrizione del medesimo e dovrà essere attuato entro il 31.12.2019, come indicato nello schema di cui all'*Allegato A* parte integrante e sostanziale del presente atto;
- C) di precisare che per mezzo dell'Accordo di Programma in argomento, la Regione Emilia-Romagna si impegna a sostenere economicamente il Progetto "VIVAIO DI LEGALITÀ" con €17.500,00, a fronte di una spesa complessiva prevista pari a €35.000,00, di cui €17.500,00 a carico del Comune, risorse in parte corrente da allocare come segue:
- di autorizzare l'accertamento dell'entrata di **€17.500,00** riferendola al Titolo II Codice del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.001 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, al Cap.**3650** del PEG 2019 ("Contributo regionale per le attività sulla sicurezza urbana"), Cod.Prodotto **9524**, Centro di Costo 0173, CUP J89E19000730006, Cod.COGE 12;
 - di autorizzare la prenotazione di impegno di spesa per **€17.500,00** riferendola alla Missione 03 Programma 02, Titolo I Codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, al Cap.**30494** del PEG 2019 ("Spese per la gestione delle attività sulla sicurezza urbana"), Cod.Prodotto **9524**, Centro di Costo 0173, CUP J89E19000730006;
 - di autorizzare contestualmente la prenotazione di impegni di spesa come segue:
 - per **€9.725,00** riferendolo alla Missione 12 Programma 07, Titolo I Codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, al Cap.**31857** del PEG 2019 ("Gestione delle attività sulla sicurezza urbana"), Cod.Prodotto **9524**, Centro di Costo 0173, CUP J89E19000730006;
 - per **€1.375,00** riferendolo alla Missione 12 Programma 07, Titolo I Codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.11.999 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, al Cap.**31857/1** del PEG 2019 ("Incarichi prof.li per attuazione/coordinamento progetto sicurezza urbana"), Cod.Prodotto **9524**, Centro di Costo 0173, CUP J89E19000730006;
 - per **€6.400,00** riferendolo alla Missione 03 Programma 02, Titolo I Codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, al Cap.**30494** del PEG 2017, Cod.Prodotto **9524**, quale quota parte di economia di un fondo vincolato derivante da trasferimenti;

- D) di dare atto che alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma provvederà l'Assessore a Legalità, Trasparenza, Affari Generali e Personale con facoltà di apportare al testo le modifiche che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
- E) di demandare al dirigente del Servizio Servizi ai Cittadini, Cultura della Sicurezza, Legalità e Pari Opportunità gli atti attuativi del progetto in menzione ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, trattandosi di dare immediata attuazione all'Accordo di Programma oggetto del presente provvedimento, onde consentire il perfezionamento delle azioni propedeutiche alla realizzazione del Progetto entro i termini previsti dall'Accordo medesimo;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PRATISSOLI Alex

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria